

*Era il lontano 1922 quando, nel borgo condinese,  
venne alla luce una bambina dagli occhi color turchese.*



*Myriam venne chiamata:  
nome egiziano e di questo ne fu sempre grata!  
Mi raccomando: con la Y greca,  
sempre firmata!  
Già mezzo mondo c'era in quel nome  
che un alto significato propone:  
"Maria principessa" e il destino era già lì vicino!*

*L'infanzia trascorse felice,  
cambiando spesso radice:  
in quel di Tione, poi Riva e infine Darzo*

*dove giovincella schiacciava tasti in una fabbrichella.*

*Ma ben presto, capì che non era il suo mestiere*

*e, schivando più di un cavaliere,*

*trovò con i bambini il suo potere!*



*Tempo ha passato tra i reali,*

*cullando bebè regali.*



*Infatti, alle pareti, non c'erano appesi i nipotini,*

*bensì tre sorridenti principini.*



*Per mare e per monti,  
d'estate sempre a far canti  
con i bambini di signori,  
non certo di agricoltori...e così fu fin dagli albori!*



*A testa in giù tra gli scogli è pure finita,  
ma presto, guarita e per niente impaurita, è subito ripartita!*



*Poi meritata pensione  
e così va a vivere in una nuova abitazione.  
Ma ad ogni piano ci sono gradini  
e fa amicizia con i nuovi vicini.*

*Ed ecco giunto il grande traguardo:  
100 anni e hai ancora il tuo sguardo!*



*Con i tuoi occhi turchini,  
ti fanno il girotondo tanti bambini!*

*Da tutti noi, tanti auguri  
zia Mimma*

